

ICONTO Srl

Sede legale: Roma Via Morgagni 13

Capitale Sociale €2.500.000,00 i.v.

REA RM 1557366 - P.IVA 14847241008

Iscritta all'Albo degli Istituti di Pagamento di cui all'art. 114septies del T.U.B.

- sottoposta a direzione e coordinamento di InfoCamere ScpA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'Assemblea degli Azionisti della Iconto srl

redatta ai sensi dell'articolo 2429, 2° comma, Codice Civile

e ai sensi dell'articolo 19 bis D. Lgs 39/2010.

Ill.mo Socio,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra deliberazione l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatto ai sensi di legge e comunicato nei termini al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati e alla relazione sulla gestione.

Premessa

Ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e successive modificazioni, negli Istituti di Pagamento la revisione legale dei conti sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle medesime con i dati del bilancio e l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio, è compito specifico del revisore legale o della società di revisione legale che vi provvede

con apposita e separata relazione. A tal fine, l'Assemblea dei Soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito il suddetto incarico alla BDO ITALIA S.p.A. per gli esercizi dal 2018 al 2026.

Al Collegio Sindacale sono, quindi, demandate le attività di verifica e di controllo prescritte dal codice civile, dal citato D.Lgs. 39/2010 e dai regolamenti delle Autorità di Vigilanza. Nell'espletamento del proprio mandato il Collegio Sindacale si è attenuto, oltre alle richiamate disposizioni, ai principi di comportamento elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, laddove applicabili.

Il Collegio Sindacale ricorda che ICONTO dal 20 settembre 2018 è autorizzata alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'articolo 1, comma 2, lettera h.septies 1) n.3 del Testo Unico Bancario ed ha iniziato ad operare in data 15 novembre 2018.

Attività di vigilanza e controllo

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha regolarmente svolto le verifiche periodiche e può dare atto di aver:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci constatando il corretto svolgimento dei lavori;
- ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alle leggi, allo statuto e ai regolamenti e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dai

Soci;

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa tramite rilevazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili di funzione;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile di funzione e dalla società di revisione;
- incontrato periodicamente il responsabile della Funzione di Revisione Interna (*internal auditing*): incarico affidato dalla Società in *outsourcing*;
incontrato regolarmente il responsabile della Funzione di Conformità (*compliance*), il responsabile della Funzione Antiriciclaggio, e il responsabile della Funzione di Gestione del Rischio (*Risk Manager*), per accertare, tra l'altro, l'esito delle rispettive attività di verifica condotte nell'esercizio;
- constatato che non sono stati conferiti incarichi aggiuntivi alla società di revisione (e ad entità appartenenti alla rete) che rilevino ai fini dell'indipendenza e che non sono occorse variazioni relativamente all'insussistenza di cause di indipendenza e/o di incompatibilità (come da dichiarazione resa dalla stessa società di revisione in data odierna);

Con delibera consiliare del 18 dicembre 2019 al nostro organo sono state attribuite anche le funzioni dell'Organismo di Vigilanza di Iconto, ai sensi del D.Lgs n. 231/2001, che cesseranno contemporaneamente alla efficacia della scadenza del mandato del Collegio Sindacale stesso.

A conclusione dell'attività svolta, evidenziamo quanto segue:

1. abbiamo ricevuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che fossero conformi alla legge ed all'atto costitutivo e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
2. non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dai Responsabili delle funzioni aziendali di controllo in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo. Per quanto riguarda le operazioni di natura ordinaria svoltesi nell'esercizio con Società del gruppo o con parti correlate, il Collegio Sindacale ha verificato, con il supporto dei Responsabili della Società, che le stesse fossero concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società;
3. la Società di Revisione BDO Italia ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio, con ciò attestando che esso è conforme alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile ed ai principi contabili;
4. abbiamo avuto evidenza dell'indipendenza della Società di Revisione e dell'assenza del conferimento alla medesima o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi di incarichi diversi dalla revisione dei conti;
5. non abbiamo rilasciato pareri richiesti da disposizioni di legge nel corso dell'esercizio;

6. non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c;
7. abbiamo vigilato e verificato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema dei controlli interni della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dal Responsabile dell'area amministrativa e contatti con la Società di Revisione e da quanto relazionato da quest'ultima;
8. abbiamo riscontrato non si è proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento, di costi sviluppo e di avviamento;
9. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione della Società, mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei Responsabili delle rispettive funzioni, esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
10. abbiamo esaminato la Relazione annuale sulla Struttura Organizzativa, redatta ai sensi del 146 del TUB, e ne abbiamo condiviso il contenuto;
11. abbiamo preso atto dell'aggiornamento del Manuale delle Procedure Interne condividendone il contenuto. In particolare abbiamo preso atto del nuovo impianto dato al Manuale delle Procedure Interne strutturato sulla base dei processi aziendali; siamo stati costantemente informati, nel corso delle riunioni collegiali e consiliari, delle modifiche procedurali apportate dalla Società;

12. abbiamo verificato il rispetto delle procedure previste dalla normativa antiriciclaggio di cui al D.Lgs n. 231/2007 e successivi aggiornamenti. Abbiamo verificato che la Società si è dotata di una procedura interna idonea ad una immediata verifica di eventuali operazioni sospette e ad una rilevazione degli indici di anomalia, come indicati dalle disposizioni della Banca d'Italia del 24/08/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

13. diamo atto che la Società ha deciso di mantenere la tenuta dell'Archivio Unico Informatico e che l'invio delle segnalazioni SARA all' Ufficio di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia è in capo alla Società;

14. abbiamo verificato che la Società soddisfa i requisiti minimi di patrimonio fissati dal regolamento Banca d'Italia e che detti requisiti minimi siano costantemente monitorati;

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in merito al quale si riferisce quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili nazionali e sulla sua conformità alle Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Istituti di Pagamento emanate dalla Banca d'Italia in data 22 dicembre 2017 per quel che riguarda la sua formazione e struttura e la relativa informativa. In particolare abbiamo preso atto che in data 30 settembre 2019 la Società ha comunicato alla banca d'Italia di volersi avvalere della possibilità di

non applicare i principi contabili internazionali a favore di quelli nazionali.

Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il prospetto della redditività complessiva e il rendiconto finanziario rappresentano in modo sintetico la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato d'esercizio, rimandando l'approfondimento e il dettaglio alla nota integrativa, elemento essenziale del bilancio che illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce le informazioni necessarie per la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della realtà aziendale.

In data 30 marzo 2021 la BDO Italia S.p.A. ha rilasciato la propria relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 19 bis del D.Lgs. 39/2010, esprimendo un giudizio positivo senza richiami di informativa e un giudizio di coerenza tra la relazione sulla gestione e lo stesso bilancio.

E' stata esaminata la relazione degli amministratori sulla gestione che è stata redatta in ossequio a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti.

Il Collegio, inoltre, ha verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e dà atto che non si è proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di ulteriori costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo.

Il bilancio 2020 chiude con un utile netto dell'esercizio di 113.929 euro.

Il Consiglio propone al Socio Unico di destinarlo per euro 8.560 a riserva legale, per euro 14.092 a copertura della posta contabile perdita residua degli esercizi precedenti ed il restante importo pari a euro 91.277 nella voce "Utili e perdite portati a nuovo.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale, per quanto di propria

competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Roma 6 aprile 2021

Il Presidente del Collegio Sindacale

Ignazio Carbone

I Sindaci Effettivi

Paola Sabella

Sergio Beretta